

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>8046</b>	25 agosto 2021	CONSIGLIO DI STATO
Concerne		

## **Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 17 dicembre 2020 presentata nella forma elaborata da Raoul Ghisletta per la modifica dell'articolo 78 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC)**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

l'iniziativa parlamentare presentata il 17 dicembre 2020 nella forma elaborata da Raoul Ghisletta chiede di consentire alla Commissione della gestione e delle finanze di delegare ad altre commissioni l'esercizio dell'alta vigilanza in materia amministrativa a dipendenza delle materie interessate e di consentire alle commissioni di fare capo a servizi dell'amministrazione cantonale o a terze persone. L'atto parlamentare propone di modificare l'articolo 78 della Legge del 24 febbraio 2015 sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC).

Ci permettiamo di esprimere alcune brevi considerazioni sulla proposta. Innanzitutto, prendiamo atto che essa non intende modificare l'impostazione dell'alta vigilanza da parte del Gran Consiglio ma persegue l'obiettivo di consentire anche ad altre commissioni, su delega della Commissione gestione e finanze, di esercitare l'alta vigilanza in materia amministrativa.

Siamo dell'opinione che occorra confermare l'attuale attribuzione di competenze, lasciando quindi alla Commissione gestione e finanze il compito esclusivo di esercitare l'alta vigilanza in materia amministrativa secondo l'articolo 78 LGC. Il mantenimento dell'impostazione attuale consente di concentrare le competenze nella conduzione delle verifiche in una sola commissione e si spiega con l'esigenza di tenere conto della particolarità dello strumento parlamentare dell'alta vigilanza. Un'eccezione si giustifica solo per il tema specifico delle questioni inerenti all'alta vigilanza sulle autorità giudiziarie trattato dalla Commissione giustizia e diritti (art. 23 lett. a LGC), dove però l'istituto dell'alta vigilanza possiede dei tratti distintivi propri. Rileviamo inoltre che recentemente, in occasione dell'introduzione della pianificazione quadriennale delle verifiche in materia finanziaria, non è emersa dal Gran Consiglio l'esigenza di ripartire con altre commissioni i compiti di alta vigilanza (modifica della LGC del 23 gennaio 2017, BU 2017, 49; messaggio n. 7205 del 6 luglio 2016 e rapporto n. 7205 R del 14 dicembre 2016 concernenti la modifica della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015 per pianificare la collaborazione del Controllo cantonale delle finanze nell'esercizio dell'alta vigilanza).

La seconda proposta chiede di permettere alle commissioni di fare capo a servizi dell'amministrazione cantonale o a terze persone. L'articolo 33 LGC consente già ora alle

commissioni di avvalersi dell'amministrazione cantonale e di far capo a mandati esterni nello svolgimento dei propri compiti. Reputiamo quindi superflua la completazione dell'articolo 78 capoverso 3, il cui scopo è quello di disciplinare il ruolo particolare del Controllo cantonale delle finanze nelle attività di vigilanza del Gran Consiglio.

In conclusione, invitiamo il Gran Consiglio a respingere l'iniziativa parlamentare presentata il 17 dicembre 2020 nella forma elaborata da Raoul Ghisletta per la modifica dell'articolo 78 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri